ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila torna alla vittoria col Fossombrone e stavolta sfrutta l’occasione di accorciare dalle prime

24 Marzo 2024



di Alessandro Tettamanti

L’Aquila riscatta subito la sconfitta di domenica scorsa subita a Sora refilando un gol per tempo alla Forsempronese grazie alle reti di **Angiulli e Banegas,** e non sciupando sta volta l’ occasione di accorciare da **Campobasso** (+6) e **Sambenedettese** (+1), entrambe fermate sul pareggio.

Grazie ai tre punti di oggi la squadra di Cappellacci riporta anche a cinque le lunghezze dall’**Avezzano**, quarto, prossimo avversario nel **derby pre pasquale di giovedì**.

A sei giornate dalla fine, insomma, i rossoblù non possono ancora dirsi del tutto fuori dai

giochi per il primo posto, ma saranno le prossime due giornate a decidere il destino della squadra del capoluogo d'Abruzzo fondata nel 1927: prima in terra marsicana e, poi, in casa contro la Sambenedettese. Se andassero bene il secondo posto sarebbe a un passo e il primo quantomeno non impossibile, se andassero male invece i rossoblù rischierebbero di perdere anche la terza posizione occupata attualmente.

Intanto la 28esima giornata del girone F di serie D ha confermato il suo proverbiale equilibrio e le sue infinite sorprese, con **Campobasso e Samb fermate sullo 0-0 dalle ultime due in classifica,** Vasto Girardi e Matese.

Per L'Aquila invece quarta vottoria in tre partite, grazie a due gran gol da fuori aria segnati entrambi col sinistro prima da **Angiulli, al quarto centro stagionale** – che completa l'opera dopo i due sfortunati pali di Sora – e poi con il *Pocho* Banegas, **14 le reti finora per lui**, che, in un momento difficile della gara per i padroni di casa, disegna lo stesso arcobaleno in quel momento stampato sopra il cielo del Gran Sasso e chiude il match.

Una vittoria che, in sala stampa, un sempre iper realista Cappellacci, lega almeno in parte al talento dei singoli, forse non a caso i due giocatori in rosa con più gol all'attivo.

I rossoblù effettivamente, non sono riusciti a chiudere la partita nel primo tempo e, nel secondo, fino al gol di Banegas arrivato al 26′, hanno concesso al Fossombrone dell'ex Lorenzoni, di mostrare le sue caratteristiche migliori uscendo fuori dal guscio e mettendo pressione alla retroguardia, oggi difesa dall'estremo **Cerroni,** al debutto per l'infortunio accorso durante la settimana a Michielin. Un calo, quello nella ripresa, che è sembrato scaturire anche da un po' di stanchezza dopo l'inizio a gran ritmo, con Cappellacci che forse ha aspettato qualche minuto in più prima di effettuare i cambi.

Ma il 3-4-3 del Mister di Tortoreto oggi è tornato a funzionare come nelle tre precedenti vittorie antecedenti Sora, schema tattico di una **squadra che quando gioca inizia a divertirsi e divertire**, oggi aiutata anche dalla sorte che ha visto l'attaccante dei marchigiani, **Casolla**, infortunarsi nel riscaldamento, sostituito da un **Germinale** non all'altezza.

Pronti partenza via e al **5' minuto Angiulli con il suo mancino micidiale la sblocca subito** da fuori area, facendo mettere subito bene la domenica aquilana, che nell'arco dei 90' sembra attraversare tre diverse stagioni (autunno-primavera-inverno) con pioggia, sole e vento a secondo del minuto di gioco.

Al 14' L'Aquila preme ancora con una grande azione in velocità iniziata con un bel recupero palla di **Banegas** a bordo campo e che si conclude con **Marcehggiani** che in area apre il sinistro, ma spara alto.

Al 17' va alla conclusione sul primo palo **Giuliodori,** ma Marcantognini respinge coi pugni.

Al 20’ *break* del Fossombrone che attacca, la palla schizza fuori l’area, **Bianchi** riesce a tenerla bassa, ma trova **Cerroni** che si esibisce nella sua prima parata.

L’Aquila però riprende subito il pallino del gioco con Banegas e Del Pinto che cercano di scardinare la difesa Forsempronese, con la palla che poi finisce fuori area per **Giuliodori che da molto lontano calcio di poco alto**.

Al **24’ Pandolfi viene ammonito** per un brutto fallo su **Banegas**. L’argentino si rialza e batte la punizione con Marcantognini che riesce a metterci una pezza e alzarla sulla traversa

Al 32’ ancora il Pocho su punizione impegna il portiere ospite che si oppone ancora mettendo la palla in angolo

Il Secondo tempo si apre con L’Aquila in attacco che viene fermata da un fuorigioco segnalato a Marchigiani.

Ma sarà l’ultima azione offensiva di marca rossoblù per buoni 20minuti, nei quali il Fossombrone cresce e spaventa il Gran Sasso.

Al minuto 51 sta piovendo e la Fossombronese riparte con il numero 10 Fagotti che triangola con **Pandolfi** che va al tiro, alto sulla traversa.

Al 60’ l’ex Lorenzoni dalla sisinistra serve **Fagotti** che si rende nuovamente pericoloso.

Al 67’ primo slot di sostituzioni con Cappellacci che manda in campo **Mandrelli per Giuliodori.**

Ma al 71’ **Banegas**, servito in ripartenza da Origlio, **decide di metter fine alla partita** con un tiro a giro di mancino che termina sotto l’incrocio.

L’Aquila allora si risveglia e pochi minuti dopo un’indemoniato Banegas entra di forza in aria, con l’azione che termina con una **rovesciata di Marcheggiani** che non trova lo specchio della porta.

Al 74’ standing ovation del Gan Sasso per Federico Angiulli che esce per Costa Ferreira. Quattro minuti dopo entra tra gli applausi **Piscitella** al posto di Del Pinto.

Il Fossombrone si fa vedere solo con il subentrato **Palazzi** che effettua un tiro molto forte che un buon Cerroni respinge.

Al Gran Sasso finisce 2-0 per L’Aquila.

Cappellacci a fine gara: “Squadra ancora legata ai singoli, ma migliorata anche come collettivo”

“E’ stato importante vincere dopo una sconfitta, sarebbe stato un delitto non sfruttare nuovamente

un occasione", ammette il tecnico negli spogliatoi.

"Un risultato importante **determinato da due grandi giocate individuali**, che ci consente di andare ad Avezzano con più punti vantaggio, per un match decisivo in un momento in cui si iniziano a definirsi le posizioni in classifica".

Cappellacci non ne vuole sapere di calcoli e posizioni in classifica ("dobbiamo pensare a fare i punti"), né di 'occasioni sprecate' ("otteniamo i risultati che ci meritiamo"). L'obiettivo, conferma è uno solo: "vincerle tutte".

Ma nonostante le autocritiche iniziali il tecnico dell'Aquila ammette che "la squadra è migliorata rispetto a quando sono arrivato, sia a livello temperamentale che come collettivo. Oggi questa si può chiamare una squadra e ringrazio i giocatori che si dedicano al 100% per il raggiungimento di questo obiettivo".